

AL DIRIGENTE DELL'AREA 5 DEL COMUNE DI CASTEL VOLTURNO  
AREA 5 - Urbanistica, Demanio E Abusivismo

---

## RICHIESTA DI RETTIFICA DI ERRORI PARATICHE DI CONDONO

- comunicazione per correzione errori di ordine formale
- comunicazione per correzione errori di ordine materiale non incidente sui carichi urbanistico edilizi
- comunicazione per correzione errori di ordine materiale incidente sui carichi urbanistico edilizi

---

**Condono edilizio rilasciato:**

- Legge n. 47/1985
- Legge n. 724/1994
- Legge n. 326/2003

N° protocollo condono rilasciato o in itinere \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Ubicazione : \_\_\_\_\_

Foglio: \_\_\_\_\_ P.IIa: \_\_\_\_\_ sub: \_\_\_\_\_

Richiedente iniziale \_\_\_\_\_

Richiedente (eventuale attuale proprietario): \_\_\_\_\_

Il /la sottoscritto/a \_\_\_\_\_

nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ e residente in \_\_\_\_\_

Via/P.zza \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_

e-mail \_\_\_\_\_ PEC \_\_\_\_\_

in qualità di \_\_\_\_\_, visto "REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEI PROCEDIMENTI DI RETTIFICA DEGLI ERRORI MATERIALI NELLE PROCEDURE RELATIVE A CONDONI EDILIZI"

#### **RICHIEDE**

- la correzione di **errori di ordine formale**
- la correzione di **errori di ordine materiale non incidente sui carichi urbanistico edilizi**
- la correzione di **errori di ordine materiale incidente sui carichi urbanistico edilizi**

#### **A TAL FINE ALLEGA**

**Istanze di condono edilizio IN CORSO DI RILASCIO, la cui pratica è presentata a valere quale integrazione dell'istanza:**

1. Dichiarazione sostitutiva resa da professionista abilitato e dal richiedente e o proprietario attuale circa l'esistenza di mero errore materiale di rappresentazione di uno stato di fatto diverso da quello risultante dagli elaborati tecnico/grafici a corredo dell'istanza di condono o da quanto dichiarato nei modelli ministeriali;
2. Dichiarazione sostitutiva resa da professionista abilitato in cui si dichiara che gli errori riscontrati non rientrano nell'ambito delle tolleranze costruttive di cui agli artt.34 e 34 bis del DPR 380/2001;
3. Elaborati grafici descrittivi dello stato attuale rilevato, dello stato già presente presso gli atti archivi, e dello stato sovrapposto (piante/sezioni/prospetti) con indicazione degli errori materiali riscontrati;
4. Documentazione fotografica dello stato attuale e raffronto con documentazione fotografica presente agli atti da cui si evidenzia la presenza dell'errore materiale riscontrato nonché l'epoca;
5. Schemi grafici e conteggi di superficie e volume (ai sensi del DM 10.05.1977) al fine della determinazione della misura dell'oblazione calcolata e corrisposta (corredata in questo caso dalla comprova delle quietanze avvenute) e calcolo della misura dovuta in relazione alle rettifiche operate, comprensiva delle sanzioni e degli interessi;
6. Schemi grafici e conteggi di superficie e volume (ai sensi del DM 10.05.1977) al fine della determinazione della misura degli oneri di urbanizzazione calcolati e corrisposti (corredata in questo caso dalla comprova delle quietanze avvenute) e calcolo della misura degli oneri dovuti in relazione alle rettifiche operate, comprensiva delle sanzioni e degli interessi;

7. Eventuale documentazione che attesti in maniera inequivocabile e certa che trattasi di mero errore materiale di rappresentazione.

**Istanze di condono edilizio RILASCIATE la cui pratica è presentata per la correzione degli errori materiali di rappresentazione incidenti e non sui carichi urbanistico-edilizi (superficie, volume, altezza, distacchi, sagoma, unità immobiliari, destinazione d'uso, standard urbanistici ed edilizi):**

b.1 Per rettifica di errori materiali **NON INCIDENTI** su superficie e/o volume o su altri parametri edilizi/urbanistici:

1. Dichiarazione sostitutiva del tecnico rilevatore circa l'esistenza di mero errore materiale di rappresentazione di uno stato di fatto diverso da quello risultante dagli elaborati tecnico/grafici a corredo di atti abilitanti/condono edilizio.
2. Dichiarazione sostitutiva resa da professionista abilitato in cui si dichiara che gli errori riscontrati non rientrano nell'ambito delle tolleranze costruttive di cui agli artt.34 e 34 bis del DPR 380/2001;
3. Elaborati grafici descrittivi dello stato attuale rilevato, dello stato già presente presso gli atti archivi, e dello stato sovrapposto (piante/sezioni/prospetti) con indicazione degli errori materiali riscontrati;
4. Documentazione fotografica dello stato attuale e raffronto con documentazione fotografica presente agli atti da cui si evidenzia la presenza dell'errore materiale riscontrato nonché l'epoca;
5. Prova dell'avvenuto accatastamento, corredata da planimetria catastale aggiornata.
6. In caso di opere ricadenti in area soggetta a vincoli sovraordinati, dichiarazione del professionista abilitato che, in merito all'esatta consistenza delle opere, non occorre una nuova Autorizzazione in sanatoria e/o parere, ovvero copia dell'Autorizzazione in sanatoria e/o parere già rilasciata dagli uffici competenti.
7. Eventuale documentazione che attesti in maniera inequivocabile e certa che trattasi di mero errore materiale di rappresentazione.

b.1 Per rettifica di errori materiali **INCIDENTI** su superficie e/o volume o su altri parametri edilizi/urbanistici:

1. Perizia giurata resa da professionista abilitato circa l'esistenza di mero errore materiale di rappresentazione di uno stato di fatto diverso da quello risultante dagli elaborati tecnico/grafici a corredo di atti abilitanti/condono edilizio.
2. Dichiarazione sostitutiva resa da professionista abilitato in cui si dichiara che gli errori riscontrati non rientrano nell'ambito delle tolleranze costruttive di cui agli artt.34 e 34 bis del DPR 380/2001;
3. Elaborati grafici descrittivi dello stato attuale rilevato, dello stato già presente presso gli archivi, e dello stato sovrapposto (piante/sezioni/prospetti) con indicazione, dei momenti di realizzazione delle opere;
4. Documentazione fotografica dello stato attuale.
5. Prova dell'avvenuto accatastamento, corredata da planimetria catastale aggiornata.
6. Certificato di Idoneità Statica e Sismica depositato al Genio Civile dell'esatta consistenza delle opere così come realizzate.
7. Schemi grafici e conteggi di superficie e volume (ai sensi del DM 10.05.1977) al fine della determinazione della misura dell'oblazione calcolata e corrisposta (corredata in questo caso dalla comprova delle quietanze avvenute) e calcolo della misura dovuta in relazione alle rettifiche operate, comprensiva delle sanzioni e degli interessi;

8. Schemi grafici e conteggi di superficie e volume (ai sensi del DM 10.05.1977) al fine della determinazione della misura degli oneri di urbanizzazione calcolati e corrisposti (corredati in questo caso dalla comprova delle quietanze avvenute) e calcolo della misura degli oneri dovuti in relazione alle rettifiche operate, comprensiva delle sanzioni e degli interessi.
9. In caso di opere ricadenti in area soggetta a vincoli sovraordinati, dichiarazione del professionista abilitato che, in merito all'esatta consistenza delle opere, non occorre una nuova Autorizzazione in sanatoria e/o parere, ovvero copia dell'Autorizzazione in sanatoria e/o parere già rilasciata dagli uffici competenti.
10. Eventuale documentazione che attesti in maniera inequivocabile e certa che trattasi di mero errore materiale di rappresentazione.

**DICHIARA**

Per eventuali comunicazioni e/o delucidazioni in merito alla presente comunicazione / istanza, il tecnico referente è

\_\_\_\_\_ con studio in \_\_\_\_\_

via \_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_

PEC \_\_\_\_\_

cui alla delega allegata alla presente;

Castel Volturno , li \_\_\_\_\_

Firma

\_\_\_\_\_